



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Deliberazione Giunta Com.le N. 221

OGGETTO: PIAO 2023 - INTEGRAZIONE DELL'ALLEGATO B - MISURE ANTICORRUZIONE - PROCEDURA DI CONTROLLO DELL'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE PER CONIUGI/CONVIVENTI E PARENTI ED AFFINI FINO AL SECONDO GRADO.

L'anno 2023 addì **22** del mese di **GIUGNO** alle ore, **14.00** in presenza in **Municipio**, a seguito di regolare convocazione da parte del Sindaco, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano i **signori**:

| Cognome Nome | Carica | Presenti |
|-----------------------|-----------|----------|
| Brugnara arch. Andrea | Sindaco | SI |
| Caracristi Isabella | Assessore | SI |
| Castellan Franco | Assessore | SI |
| Fabbro Andrea | Assessore | SI |
| Paolazzi Luca | Assessore | SI |
| Pasolli Caterina | Assessore | AG |

Partecipa il Segretario Generale Carlini dott. Mariano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. BRUGNARA ARCH. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Relazione di pubblicazione
(Art. 183 del Codice degli enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **23/06/2023** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Certifico inoltre che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, è stata comunicata ai capigruppo consiliari.

Addì, 23/06/2023

IL SEGRETARIO
GENERALE
Carlini dott. Mariano



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

OGGETTO: PIAO 2023 - INTEGRAZIONE DELL'ALLEGATO B - MISURE ANTICORRUZIONE - PROCEDURA DI CONTROLLO DELL'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE PER CONIUGI/CONVIVENTI E PARENTI ED AFFINI FINO AL SECONDO GRADO.

PREMESSO:

che con deliberazione n. 106 di data 30/03/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Azione ed Organizzazione (PIAO) contenente anche la sezione anticorruzione di cui faceva parte l'allegato B con le misure anticorruzione adottate e fra queste quelle specifiche per il PNRR di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 273 di data 15/09/2022;

dovendo attivare una procedura di controllo delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi si propone l'integrazione dell'allegato alla deliberazione 237/2022 e dell'allegato B del PIAO approvato con deliberazione n. 106/2023, con l'introduzione del seguente articolo 4 bis:

Art. 4 BIS PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLE ASSENZE DI INCOMPATIBILITA' DA PARENTELA

A dimostrazione di aver adottato misure per verificare per quanto possibile le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte di coloro che determinano l'affidamento di appalti, siano essi in commissioni di gara o come soggetti autonomi, si prevede la presente procedura:

Il servizio centrale di committenza e contratti per ogni affidamento verifica tramite la camera di commercio il titolare effettivo del soggetto affidatario ed i nominativi dei soci e amministratori presenti sui documenti camerali del soggetto affidatario e del titolare effettivo.

Il segretario generale sottoscrive un documento in cui accerta quale è il titolare effettivo e l'elenco delle persone fisiche i cui nominativi sono reperibili sui documenti camerali. Questo documento viene trasmesso alla Vicesegretario nella sua funzione di audit interno del sistema di gestione e controllo PNRR.

Tutte le persone che affidano contratti per conto dell'amministrazione, compresi sindaco ed assessori per l'affidamento di incarichi tecnici esterni di loro competenza, forniscono alla vicesegretaria l'elenco dei nominativi con luogo e data di nascita di coniuge o convivente, parenti ed affini fino al secondo grado di parentela.

L'audit interno PNRR, verifica che nessun nominativo presente sui certificati camerali, corrisponda a nominativi di coniugi, conviventi o parenti e affini di secondo grado delle persone coinvolte nell'affidamento dei contratti PNRR, rilasciando per ciascuna ditta una dichiarazione di non aver riscontrato conflitti di interesse per coniugio, convivenza, affinità o parentela fino al secondo grado, in base ai documenti in suo possesso.

La comunicazione del titolare effettivo, inviata dal segretario generale e la verifica effettuata dalla vicesegretaria. come audit interno, saranno caricate sulla piattaforma REGIS nella sezione verifiche.

Ritenuto che la misura proposta sia idonea a documentare l'effettuazione di controlli in merito alla verifica del titolare effettivo del soggetto aggiudicatario e dell'assenza di conflitti di interessi, se ne propone l'approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Ascoltata la relazione;

Attesa la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, in quanto atto non riservato alla competenza del Consiglio, del Sindaco o delle figure dirigenziali dell'ente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 25/10/2018;

Visto il D.U.P. 2023 - 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 29/09/2022.

Vista la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023 - 2025 ed il bilancio di previsione 2023 - 2025, approvati con deliberazione consiliare n. 4 del 22/02/2023.

Visto il Piano esecutivo di gestione approvato con delibere della Giunta comunale n. 54 dd. 02/03/2023 e n.72 dd.16/03/2023

Visto il P.I.A.O. 2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 313 di data 27/10/2022;

Visti i pareri sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185, 187 e 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "*Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*), le Leggi provinciali in materia di appalti 26/1993,2/2016 e 2/2020;

Vista la circolare MEF N. 21/2022 dd. 29 aprile 2022, con la quale si chiarisce "A tale proposito, si specifica che il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso decreto legislativo, all'articolo 2, comma 3, ad operare un esplicito rimando"

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di

donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *"perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere"* e di *"promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC"*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *"assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile"*;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3 *"Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"* provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale del MiC;

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTI gli articoli da 100 a 107 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale, adottato con delibera del consiglio comunale n. 74 del 24.09.1998 e da ultimo Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 23.10.2019;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

visto il Sistema di Gestione e controllo del Comune come soggetto attuatore del PNRR con deliberazione n. 350 sdd. 17/11/2022

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare ad integrazione del piano anticorruzione comunale ed in particolare dell'allegato alla deliberazione 237/2022 e dell'allegato B del PIAO approvato con deliberazione n. 106/2023, con l'introduzione del seguente articolo 4 bis:

Art. 4 BIS PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLE ASSENZE DI INCOMPATIBILITA' DA PARENTELA

A dimostrazione di aver adottato misure per verificare per quanto possibile le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte di coloro che determinano l'affidamento di appalti, siano essi in commissioni di gara o come soggetti autonomi, si prevede la presente procedura:

Il servizio centrale di committenza e contratti per ogni affidamento verifica tramite la camera di commercio il titolare effettivo del soggetto affidatario ed i nominativi dei soci

e amministratori presenti sui documenti camerali del soggetto affidatario e del titolare effettivo.

Il segretario generale sottoscrive un documento in cui accerta quale è il titolare effettivo e l'elenco delle persone fisiche i cui nominativi sono reperibili sui documenti camerali. Questo documento viene trasmesso alla Vicesegretario nella sua funzione di audit interno del sistema di gestione e controllo PNRR.

Tutte le persone che affidano contratti per conto dell'amministrazione, compresi sindaco ed assessori per l'affidamento di incarichi tecnici esterni di loro competenza, forniscono alla vicesegretaria l'elenco dei nominativi con luogo e data di nascita di coniuge o convivente, parenti ed affini fino al secondo grado di parentela.

L'audit interno PNRR, verifica che nessun nominativo presente sui certificati camerali, corrisponda a nominativi di coniugi, conviventi o parenti e affini di secondo grado delle persone coinvolte nell'affidamento dei contratti PNRR, rilasciando per ciascuna ditta una dichiarazione di non aver riscontrato conflitti di interesse per coniugio, convivenza, affinità o parentela fino al secondo grado, in base ai documenti in suo possesso.

La comunicazione del titolare effettivo, inviata dal segretario generale e la verifica effettuata dalla vicesegretaria, come audit interno, saranno caricate sulla piattaforma REGIS nella sezione verifiche.

2. di approvare la seguente attività di monitoraggio del piano anticorruzione:

Verifica da fare in sede di valutazione: sono emersi casi di incompatibilità nell'ambito dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza è stata attivata la procedura di cui all'art. 4 bis?

3. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - Ai sensi degli art. 119 e 120 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, per i provvedimenti concernenti le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture i termini di cui sopra sono dimezzati ed il ricorso straordinario al capo dello Stato non è ammesso.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 843**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **PIAO 2023 - INTEGRAZIONE DELL'ALLEGATO B - MISURE ANTICORRUZIONE - PROCEDURA DI CONTROLLO DELL'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE PER CONIUGI/CONVIVENTI E PARENTI ED AFFINI FINO AL SECONDO GRADO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

Parere ai sensi degli art.185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. Il parere di seguito espresso è da considerarsi FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento ed in relazione agli effetti patrimoniali e/o finanziari dello stesso si segnala che il provvedimento non comporta costi per l'ente.

Data 22/06/2023

Il Responsabile di Settore

Mariano Carlini

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, art. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Data 22/06/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Grazia Dellai

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Brugnara arch. Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Brugnara Andrea in data 23/06/2023
MARIANO CARLINI in data 23/06/2023



COMUNE DI LAVIS

Provincia Autonoma di Trento

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e pertanto diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta.

Il verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 23/06/2023 per rimanervi affisso per 10 giorni consecutivi.

Contestualmente l'elenco deliberazioni pubblicate è trasmesso ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MARIANO CARLINI in data 05/07/2023